













# CITTA' DI FERMO

Via Mazzini, 4 – 63023 Fermo – Tel 0734.284249- Fax 0734.284339  
Codice fiscale e partita Iva 00334990447 – sito web: [www.comune.fermo.it](http://www.comune.fermo.it)

Oggetto: Progetto di riconversione industriale ex Zuccherificio Sadam, Fermo.  
Verbale lavori Tavolo Tecnico.

In data **05/09/2008**, alle ore 10.00 presso la sede dell'Amministrazione Comunale, in Via Mazzini 4 (sala Giunta), si è riunito il gruppo di lavoro facente parte del Tavolo Tecnico appositamente costituito con atto della Giunta Comunale n. 316/2008.

Sono presenti, come specificato nell'allegato elenco di adesione, i sig.ri:

Carlo Manganelli   
Enio Ciarrocchi   
Aldo Cartuccia   
Francesco Santarelli   
Giorgio Polita   
Roberto Fausti   
Roberta Minnetti   
Alberto Cupido   
David Piccinini   
Roberto Santarelli   
Ernesto Corradetti   
Andrea Martinelli 

E' inoltre presente l'ing. Mauro Fortuna, dirigente del Servizio Ambiente Comunale.

Vengono riepilogate le fasi che hanno portato all'attuale tavolo tecnico e i risultati delle precedenti riunioni.

Introduce l'arch. Strappato con l'esame della griglia di valutazione dei siti già iniziato nella scorsa riunione. Le questioni ancora da esaminare erano: relativamente al quadro ambientale, la verifica della popolazione residente; relativamente al quadro programmatico l'aspetto urbanistico dell'intervento. Rispetto a quest'ultimo viene quindi data lettura del parere del Settore Urbanistica della Provincia di Ascoli Piceno, acquisita al n. 35229 del protocollo generale, anticipata via fax, che si allega al presente verbale.

Procedendo con l'esame dei restanti punti della griglia di riferimento, in relazione al sistema di calcolo utilizzato per redigere la stima della popolazione, dal momento che le aree individuate non corrispondono alle zone censuarie del Comune di Fermo, sono state rapportate le aree considerate con le zone di censimento anagrafico ripartite per singole fasce di rischio, proporzionalmente al volume degli edifici esistenti. A maggiore precisazione viene allegato il relativo elaborato tecnico prodotto dal Servizio Urbanistica comunale.

Il numero dei residenti stimati, che si collocano all'interno degli ambiti presi a riferimento, secondo i dati reperiti dal comune di Fermo, risulta più elevato nel sito "Girola" rispetto a quello di "Val D'Ete", come specificato nella seguente tabella:

	0/300 ml.	0/1500 ml.	0/3000 ml.
Girola (resid.)	43	1295	5848
Val D'Ete (resid.)	16	343	2931

Per entrambi i siti, sulla base delle prime simulazioni, che verranno approfondite in sede di procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, il quadro ambientale mostra una poca significatività delle ricadute al suolo per gli NOx e Pts, assunti come traccianti rappresentativi delle due attività previste.

Pertanto il sito in località Girola presenta una maggiore popolazione interessata dalle ricadute.

Si precisa che il sito considerato per la località Girola è quello acquisito agli atti in data 31 marzo 2008, prot. 11991, ricadente all'interno dell'area progetto n. 20 del vigente P.R.G., mentre il sito Val d'Ete, fa riferimento alla nota dell'Amministrazione Comunale n. 24742 del 24 giugno 2008, i cui elaborati planimetrici sono stati appositamente prodotti dalla Power Crop nella riunione del 28 luglio 2008.

Sono state quindi individuate le tappe dell'iter procedurale dei processi autorizzativi ai quali saranno sottoposti i progetti, la cui redazione è subordinata alla determinazione del sito.

#### Procedure: sintesi e semplificazione

Gli impianti oggetto della riconversione consistono in una Centrale TermoElettrica (CTE) alimentata ad oli vegetali (due motori) e a biogas (due motori) della potenza termica superiore a 50 MW termici, impianto connesso per l'estrazione degli oli vegetali e un impianto per la produzione di silicio di grado solare. Entrambi gli interventi sono assoggettati alle procedure di V.I.A., di competenza regionale ai sensi della l.r. 7/04 e s.m.i. In particolare, la CTE è assoggettata alla procedura di verifica (art.6) e la produzione di silicio alla procedura di valutazione (artt. 9-11).

Qualora la concreta realizzazione degli interventi sia condizionata a procedure di variante allo strumento urbanistico vigente, questa sarebbe assoggettata a VAS ai sensi del D.l.vo 4/08.

Le linee guida, relative alle procedure di valutazione ambientale strategica, in fase di approvazione presso la Regione Marche, stabiliscono che i progetti soggetti a VIA, che costituiscono oggetto esclusivo di variante agli strumenti di pianificazione territoriale urbanistica comprendono e sostituiscono nella procedura di VIA la verifica di assoggettabilità o la valutazione ambientale strategica. La competenza della Provincia in materia di VAS sarà esercitata in seno al procedimento di VIA, all'interno della conferenza dei servizi, adottando quindi un procedimento unico.

In coerenza con quanto stabilito nell'accordo politico di riconversione, al fine di velocizzare la produzione degli elaborati necessari per lo Studio di Impatto Ambientale, questo può essere redatto tenendo conto dei soli effetti cumulativi delle due attività.

Una volta formati i giudizi di compatibilità ambientale, gli interventi sono assoggettati al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA), di cui al d.lgs. 59/2005.

Ai fini della semplificazione dei procedimenti VIA/AIA, il proponente può avvalersi di quanto previsto all'art. 10 del d.lgs 4/2008, relativamente alla unicità della procedura di consultazione. Tuttavia, si evidenzia che, in questo caso, essendo gli impianti gestiti da soggetti diversi, i provvedimenti AIA finali dovrebbero essere necessariamente due.

Una volta ottenute le AIA, il progetto CTE conclude la fase autorizzativa presso la regione Marche sulla base di quanto disposto dall'art.12 del d.lgs.387/2003 e s.m.i.

Mentre l'impianto per la produzione di silicio è soggetto al rilascio del permesso a costruire, previo le eventuali procedure di variante allo strumento urbanistico eventualmente necessarie.

Rimane da definire l'applicabilità agli interventi in oggetto della normativa relativa ad industrie a rischio di incidente rilevante (d.lgs. 334/1999).

Il tavolo tecnico è nelle condizioni di completare la tabella comparativa relativa alle due ipotesi di collocazione poste in relazione con i quadri di riferimento ambientale, progettuale e programmatico. Si ribadisce che alcune matrici del quadro ambientale non sono state volutamente considerate in questa fase in quanto non coinvolte o coinvolte in maniera poco significativa dalle attività proposte e verranno opportunamente esaminate in fase di Valutazione di Impatto Ambientale.

Riassumendo si rimanda alla tabella sotto riportata:

#### QUADRO AMBIENTALE

	VALDETE	GIROLA Zona industriale
RESIDENTI STIMANTI ENTRO UN RAGGIO DI 300 m (n.ab.)	16	43
RESIDENTI STIMANTI ENTRO UN RAGGIO DI 1500 m (n.ab.)	343	1295
RESIDENTI STIMANTI ENTRO UN RAGGIO DI 3000 m (n.ab.)	2931	5848
NUOVE PREVISIONI INSEDIATIVE SECONDO IL P.R.G. VIGENTE ENTRO UN RAGGIO DI 300 m. (n.ab.)	Non valutato*	Non valutato*
NUOVE PREVISIONI INSEDIATIVE SECONDO IL P.R.G. VIGENTE ENTRO UN RAGGIO DI 1500 m. (n.ab.)	Non valutato*	Non valutato*
NUOVE PREVISIONI INSEDIATIVE SECONDO IL P.R.G. VIGENTE ENTRO UN RAGGIO DI 3000 m. (n.ab.)	Non valutato*	Non valutato*
PRESENZA DI STRUTTURE PUBBLICHE O PUBBLICO INTERESSE	NO	SI
PREVISIONI INSEDIATIVE DI NUOVE STRUTTURE PUBBLICHE O DI INTERESSE PUBBLICO	Non valutato*	Non valutato*
ESPOSIZIONE RESIDENZE CIVILI ENTRO 300 m (POLVERI, valore limite di legge 40 µg/mc)	0,176	0,04
ESPOSIZIONE RESIDENZE CIVILI tra 300 e 1500 m (POLVERI,	1,24	0,64

valore limite di legge 40 µg/mc)		
ESPOSIZIONE RESIDENZE CIVILI tra 1500 e 3000 m (POLVERI, valore limite di legge 40 µg/mc)	1,24	0,86

\* Non valutato in quanto non rappresenta un dato certo rispetto alla sua effettiva attuazione

### QUADRO PROGETTUALE

	VALDETE	GIROLA Zona industriale
DISTANZA ELETTRODOTTO	> 6 Km via aerea (necessità di attivare un numero significativo di procedure di esproprio)	Adiacente via cavo
LOGISTICA: VIABILITA'	Medio / scarsa (Strada provinciale)	Buona (strada Statale + strade Provinciali)
LOGISTICA: ACQUA	Necessità di emungimento da pozzi	Acquedotto
LOGISTICA: GAS	Non disponibile	Presente
LOGISTICA: FOGNATURA	Non disponibile (necessità di depurazione per scarico in acque superficiali)	Non Utilizzabile Impianto dedicato solo al P.I.P. Girola con depuratore singolo

### QUADRO PROGRAMMATICO

	VALDETE	GIROLA Zona industriale
IN LINEA CON PRG	Compatibile per la CTE ai sensi del d.lgs 387/2003. Per l'impianto di produzione di silicio necessità di variante urbanistica v. parere della Provincia.	Si rimanda a quanto stabilito dalle NTA del vigente P.R.G.  Necessità di un Piano Attuativo, previa procedura di verifica di assoggettabilità a VAS e VIA.
COMPATIBILITA' CON IL PTCP	Si rimanda a quanto espresso dal parere della Provincia acquisito al prot. 35229 del 4 settembre 2008	Si rimanda a quanto espresso dal parere della Provincia acquisito al prot. 35229 del 4 settembre 2008
CONFORMITA' CON PAI	Conforme	Conforme
CONFORMITA' CON IL PPAR	Conforme	Presenza di vincoli a tutela orientata: canale di costruzione storica aree a rischio archeologico aree "V", art. 20 P.P.A.R. -percezione della visuale-
TUTELA PAESAGGISTICA	Non ricade in ambiti vincolati	Non ricade in ambiti vincolati
CONFORMITA' CON IL P.R.G.	Si rimanda a quanto espresso dal parere della Provincia acquisito al prot. 35229 del 4 settembre 2008	Si rimanda a quanto espresso dal parere della Provincia acquisito al prot. 35229 del 4 settembre 2008
CONFORMITA' CON I REGOLAMENTI LOCALI - Regolamento di Igiene-	Si rimanda al regolamento di igiene e sanità comunale	Si rimanda al regolamento di igiene e sanità comunale

### Conclusioni del tavolo tecnico:

Relativamente alla griglia tecnica di riferimento che valuta i seguenti aspetti:

1. quadro ambientale
2. quadro progettuale
3. quadro programmatico

### 1. QUADRO AMBIENTALE

Il numero dei residenti stimati, che si collocano all'interno degli ambiti presi a riferimento, secondo i dati reperiti dal comune di Fermo, risulta più elevato nel sito "Girola" rispetto a quello di "Val D'Ete", come specificato nella seguente tabella:

	0/300 ml.	0/1500 ml.	0/3000 ml.
Girola (resid.)	43	1295	5848
Val D'Ete (resid.)	16	343	2931

Per entrambi i siti, sulla base delle prime simulazioni, che verranno approfondite in sede di procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, il quadro ambientale mostra una poca significatività delle ricadute al suolo per gli NOx e Pts, assunti come traccianti rappresentativi delle due attività previste.

Pertanto il sito in località Girola presenta una maggiore popolazione interessata dalle ricadute.

### 2. QUADRO PROGETTUALE

La griglia comparativa porta ad una posizione favorevole per l'area in località Girola.

### 3. QUADRO PROGRAMMATICO

La griglia conduce a problematiche a livello comunale di pari livello per entrambi le aree.

Fermo, li 05/09/2008

Il Coordinatore del Tavolo Tecnico  
Arch. *Paolo Strappato*

